



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Consiglio Municipale
N° 221 del 12 MAG. 2010

STAFF SEGRETARIO GENERALE

1° Servizio – Elettorale, Anagrafe e Stato Civile

C.so Itala, 72 – Tel. 0932-676201 - Fax 0932- 245500 –
E-mail mq.iacono@comune.ragusa.it

REGOLAMENTO riguardante l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per i matrimoni civili celebrati.

ART. 1 Finalità

Il presente regolamento disciplina i criteri di ripartizione della quota delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili da destinare quale salario accessorio a favore del personale amministrativo e non che assiste al di fuori dell'orario ordinario di servizio l'Ufficiale di Stato Civile in occasione delle celebrazioni.

ART. 2 Utilizzo delle risorse

L'utilizzo delle risorse specifiche di cui al presente regolamento e dei relativi incentivi è disposto in conformità ai criteri di erogazione dallo stesso stabiliti.

ART. 3 Quantificazione somme

Le risorse specifiche derivanti dal presente regolamento sono annualmente determinate nella misura pari al 50% delle somme corrisposte in occasione della celebrazione dei matrimoni sia presso il Palazzo Municipale sia presso il Castello di Donnafugata secondo le tariffe vigenti. Tale misura costituisce il limite massimo degli incentivi da distribuire mentre la misura individuale sarà determinata secondo quanto previsto dal presente regolamento. Annualmente, contestualmente alla costituzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, viene quantificato in via presuntiva l'ammontare delle somme.

ART. 4 Personale interessato e criteri di ripartizione degli incentivi

Il personale interessato ed appartenente ai Servizi Demografici ed al Settore 13° è individuato di volta in volta dai rispettivi Dirigenti seguendo un rigoroso criterio di rotazione tra quanti sono in possesso dei requisiti necessari e dichiarino la propria disponibilità.

A fine esercizio, a seguito dello svolgimento dei matrimoni, il Dirigente dei Servizi Demografici, sentito il Dirigente del Settore 13°, individua il personale avente diritto all'assegnazione degli incentivi mediante propria determinazione e provvede alla distribuzione delle somme complessivamente da ripartire in relazione al numero dei matrimoni celebrati e della misura delle relative partecipazioni collaborative, tenuto conto anche della categoria professionale di appartenenza dei singoli dipendenti interessati, come segue.

Per ogni matrimonio celebrato la quota del 50% riservato alla incentivazione (quota base oltre ad eventuali servizi accessori secondo la tariffa vigente) verrà distribuita interamente solo se le unità di personale utilizzate, secondo le effettive esigenze del servizio, sono in numero di almeno tre. Tale quota sarà distribuita nella misura di 1/3 se è utilizzata una sola unità e di 2/3 se sono utilizzate due unità.

Determinato il budget da distribuire a titolo di incentivazione per ciascuna celebrazione di matrimonio, si procederà alla attribuzione individuale applicando un criterio proporzionale in relazione all'importo iniziale stabilito dal vigente ccnl per le rispettive categorie di appartenenza.

La quota che per ogni celebrazione eventualmente residuerà dal budget disponibile (50%) sarà destinata alla formazione del personale delle categorie interessate.

Resta fermo che il personale avrà diritto alla incentivazione soltanto se non si trova già in servizio a qualsiasi altro titolo.

ART.5 Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al CCNL enti locali vigente per il personale non dirigente.

ART. 6 Disposizioni transitorie

Il presente Regolamento ha carattere sperimentale ed effetto con decorrenza dall'anno nel quale l'incentivazione è stata inserita nel fondo (2009).